

Dipartimento Sociale Enti Locali Cultura
Servizio Formazione e Apprendimento permanente

PR FSE + ABRUZZO 2021-2027

"Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"

Obiettivo di policy 4 "Europa più sociale"

Priorità II - Istruzione, formazione e competenze

Obiettivo specifico g):

promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti [...]

Azione 2.g.3.3

Percorsi formativi personalizzati per agevolare l'inclusione lavorativa

Formazione Permanente Anno 2025

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Approvato con determinazione Dirigenziale n. DPG025/340 del 4/07/2025

DISPOSIZIONI DI RIFERIMENTO	3
ARTICOLO 1 - FINALITÀ	7
ARTICOLO 2 - COSA FINANZIA	7
ARTICOLO 3 - RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI	7
ARTICOLO 4 - DESTINATARI	8
ARTICOLO 5 – SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE	8
ARTICOLO 6 – PERCORSI FORMATIVI FINANZIABILI	9
ARTICOLO 7 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE	9
ARTICOLO 8 - CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE	10
ARTICOLO 9 - PROCEDURA RECLAMI E RICORSI	10
ARTICOLO 10 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE	11
ARTICOLO 11 - OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO/SOGGETTO ATTUATORE	12
ARTICOLO 12 - MONITORAGGIO	14
ARTICOLO 13 - CAUSE DI REVOCA	14
ARTICOLO 14 – PUBBLICITÀ E INFORMAZIONE	15
ARTICOLO 15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI GENERALI	15
ARTICOLO 16 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA	15
ARTICOLO 17 - TUTELA DELLA PRIVACY	15
ALLEGATI ALL'AVVISO	15

Disposizioni di riferimento

La Regione Abruzzo adotta il presente avviso, in osservanza della la seguente normativa:

Normativa europea

- Regolamenti, Direttive e Linee Guida dell'Unione europea
- Regolamento delegato (UE) n. 2014/240 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sull'aggiudicazione dei contratti di concessione; Direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2017 relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2015/1974 della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del regolamento (UE) n. 2013/1303 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati-GDPR);
- Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (2016/C 202/02);
- Pilastro europeo dei diritti sociali proclamato congiuntamente dal parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione il 17/11/2017;
- Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) 1303/2013, (UE) 1304/2013, (UE) 1309/2013, (UE) 1316/2013, (UE) 223/2014, (UE) 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento Delegato (UE) 2019/2170 CE del 27 settembre 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 2013/1304 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento Delegato (UE) 2019/1867 CE del 28 agosto 2019 che integra il regolamento (UE) n. 2013/1303 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'istituzione di finanziamenti a tasso forfettario;
- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001 che prende atto, tra l'altro, dell'entità del Programma FSE+ Abruzzo 2021 2027 per complessivi Euro 406.591.455,00;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8894 final del 29 novembre 2022 che approva il programma "PR Abruzzo FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Abruzzo in Italia CCI 2021IT05SFPR002;
- Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Regolamento (UE) n. 2023/1676 del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- Nota EGESIF 14-0021_00 Orientamento della Commissione "Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate";
- Nota EGESIF_14-0017, Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC);
- Nota EGESIF_15_0017-04 final, del 03/12/2018 Guidance for Member States on Amounts Withdrawn, Amounts Recovered, Amounts to be Recovered and Irrecoverable Amounts (Linee guida per gli Stati membri sugli importi ritirati, sugli importi recuperati o da recuperare e sugli importi irrecuperabili);
- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01).

Normativa nazionale

- D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- D. Lgs. del 07 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale", aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dal D.Lgs. 8 gennaio 2024, n. 1 e dal D.L. 2 marzo 2024, n. 19 convertito, con modificazioni, dalla L. 29 aprile 2024, n. 56;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i.;
- Legge 28 giugno 2012, n. 92 recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita".
- D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";

- D.M. 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- Decreto ministeriale 08 gennaio 2018 “Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018: “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020” (applicabile fino ad emanazione della norma nazionale per il periodo 2021-2027);
- Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Linee guida nazionali per l'utilizzo del sistema comunitario antifrode ARACHNE - Versione 1.0 del 22 Luglio 2019 – Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato.
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 settembre 2022, n. 193, recante il “Regolamento contenente gli schemi tipo per le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di cui agli articoli 24, 35, 93, 103 e 104 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni”;

Normativa regionale

- Legge Regione Abruzzo n. 111 del 17 maggio 1995 in materia di “Formazione professionale”;
- Regolamento 7 novembre 1995, n. 12/95 recante “Regolamento di attuazione della legge regionale sulla formazione professionale del 17 maggio 1995, n. 111”;
- Deliberazione di Giunta Regione Abruzzo n. 788 del 16/10/2018 recante “L.R. 111/1995 (come integrata con L.R. n. 30/2018): recepimento D.Lgs n. 13/2013 e successivi D.M. MLPS/MIUR del 30.06.2015 e del 08/01/2018. Approvazione documento denominato Sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi da apprendimenti formali, non formali ed informali - istituzione e prime disposizioni attuative”;
- Legge Regione Abruzzo 24/08/2018 n. 30 – Art. 2 “Modifiche all'art.16 della L.R. 111/1995”;
- Determinazione Dirigenziale Regione Abruzzo n. 218/DPG009 del 23/10/2018 che ha definito nella propria struttura informativa il Repertorio delle qualificazioni e dei profili professionali della Regione Abruzzo, e successivamente implementato con specifiche Determinazioni;
- Deliberazione di Giunta Regione Abruzzo n. 675 dell'11/11/2019, recante “Linee di indirizzo relative all'istituzione ed alla gestione, attraverso procedure di evidenza pubblica, dell'elenco degli operatori abilitati o autorizzati all'esercizio delle funzioni del sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi, di cui all'art. 11 del documento allegato della DGR n. 788 del 16 ottobre 2018”;
- Deliberazione di Giunta Regione Abruzzo n. 324 del 15/06/2020 recante “Linee di indirizzo relative agli standard minimi di processo ed al quadro regolamentare dei servizi di individuazione e validazione e di certificazione delle competenze”;
- Deliberazione di Giunta Regione Abruzzo n. 90 del 02/02 2023, recante “Presenza d'atto della decisione della Commissione Europea C(2022) 9380 final del 08/12/2022 di approvazione del

- programma regionale FESR 2021-2027 e presa d'atto della decisione della Commissione Europea C(2022) 8894 final del 29/11/2022 di approvazione del programma regionale PR Abruzzo FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- Deliberazione di Giunta Regione Abruzzo n. 109 del 03/03/2023, recante "Programma regionale PR Abruzzo FESR 2021-2027 e Programma regionale PR Abruzzo FSE+ 2021-2027. Istituzione Comitato di Sorveglianza";
 - Determinazione Dirigenziale Regione Abruzzo n. DPA011/43 del 20/03/2023 presa d'atto dei "Criteri di selezione delle operazioni" del Programma FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 07 marzo 2023;
 - Deliberazione di Giunta Regione Abruzzo n. 121 del 19/02/2024 recante "Programma regionale PR Abruzzo FSE+ 2021-2027". Aggiornamento del piano di individuazione delle azioni e delle Strutture Responsabili di Attuazione di cui alla DGR del 05/05/2023, n. 254";
 - Determinazione Dirigenziale Regione Abruzzo n. DPA011/28 del 03 maggio 2024, approvazione del Si.Ge.Co. – Sistema di Gestione e Controllo del PR Abruzzo FESR e FSE+ 2021 2027 - Versione 1.0 – Maggio 2024;
 - Manuale delle Procedure dell'Autorità Di Gestione Versione 2 - novembre 2024, approvato con Determinazione DPA011/75 del 21.11.2024;
 - DGR n. 746 del 19/11/2024 recante "Programma regionale PR ABRUZZO FSE+ 2021-2027. aggiornamento del "Piano di attuazione del fondo sociale europeo plus - versione 3 – novembre 2024" e del "Piano di individuazione delle azioni e delle strutture responsabili dell'attuazione – novembre 2024".

Articolo 1 - Finalità

Il rafforzamento delle competenze chiave lungo tutto l'arco della vita, il consolidamento e la diffusione dell'apprendimento basato su esperienze lavorative e l'aggiornamento delle competenze dei lavoratori per rispondere alle nuove sfide del mercato del lavoro sono obiettivi posti nell'Accordo di Partenariato italiano. Nel documento unitario di programmazione Abruzzo Prossimo, la Regione Abruzzo ha sottolineato la necessità di disegnare strumenti capaci di supportare le persone in cerca di lavoro, e di supportare i lavoratori e/o i settori che potrebbero essere colpiti dalla transizione economica e industriale in corso. Il tema delle competenze, della tempestività degli interventi e della capacità di rispondere con servizi su misura capaci di rispondere a fabbisogni specifici sono cruciali per sostenere i lavoratori in difficoltà e per costruire percorsi di orientamento, riqualificazione e riconversione delle persone. La Regione Abruzzo perseguirà l'Obiettivo specifico g) attraverso azioni coerenti con la programmazione regionale, volte al miglioramento delle competenze professionali della forza lavoro regionale direttamente spendibili nel mercato del lavoro, a sostenere l'inserimento o il reinserimento lavorativo e alla creazione e aggiornamento di percorsi di formazione continua. In continuità con la programmazione 2014-2020 si vuole sottolineare come l'apprendimento permanente, l'istruzione e la formazione giocano un ruolo fondamentale nella strategia regionale per l'inclusione sociale e per migliorare la situazione occupazionale sul territorio.

Con questa azione si intende creare un sistema integrato di servizi capace di accompagnare le persone lungo tutto l'arco della loro vita attiva, tenendo in considerazione condizioni e necessità specifiche e proponendo, quindi, risposte personalizzate e su misura. Obiettivo principale dell'intervento è offrire supporto ai cittadini attraverso l'erogazione di servizi integrati nell'ambito di: percorsi formativi per il conseguimento di nuove competenze, per il potenziamento di quelle già esistenti e per agevolare l'inclusione lavorativa.

Articolo 2 - Cosa finanzia

1. Il presente Avviso finanzia interventi formativi rivolti a soggetti occupati, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato, aventi i requisiti di cui all'art. 4 del presente Avviso, finalizzati all'acquisizione di nuove competenze o all'aggiornamento di quelle in essere.
2. In particolare, è prevista l'erogazione di percorsi di formazione finalizzati all'aggiornamento o alla qualificazione dei lavoratori destinatari dell'intervento i cui contenuti formativi sono mutuati dal vigente Repertorio regionale delle qualificazioni. Trattandosi di allievi occupati, gli stessi sono esonerati dal tirocinio curricolare, ove previsto.

Articolo 3 - Risorse disponibili e vincoli finanziari

1. Le risorse disponibili sono pari ad € 10.000.000,00, a valere sul PR FSE + ABRUZZO 2021-2027, Azione 2.g.3.3 - Formazione Permanente Anno 2025.
2. Il valore della sovvenzione è calcolato facendo ricorso alle opzioni di semplificazione dei costi, di cui all'Allegato VI del Regolamento UE n. 702/2021, a copertura di tutti i costi diretti e indiretti dell'operazione, come segue.

Unità di Costo Standard:

- **Docenti di fascia A: € 146,25 ora/corso ed € 0,80 ora/corso/allievo;**
- **Docenti di fascia B: € 117,00 ora/corso ed € 0,80 ora/corso/allievo.**

3. I docenti che l'Organismo di Formazione intende impegnare nell'attività formativa devono essere in possesso di specifica esperienza lavorativa e/o professionale nel settore afferente alla materia oggetto di insegnamento. In particolare:

- docenti di Fascia A: almeno 5 anni di esperienza documentabile nella materia oggetto di insegnamento;

- docenti di Fascia B: almeno 3 anni di esperienza documentabile nella materia oggetto di insegnamento;

Per anno di esperienza si intende un periodo di dodici mesi di lavoro/professione, anche frazionati su più anni solari differenti.

4. Stante il divieto di doppio finanziamento, i costi di cui al comma 2 del presente articolo non possono essere finanziati da altre fonti, ma esclusivamente con la sovvenzione pubblica prevista dal presente Avviso.
5. Le attività formative devono essere avviate successivamente alla data di ricezione del provvedimento di concessione del finanziamento.

Articolo 4 - Destinatari

1. Destinatari dell'intervento sono i lavoratori dipendenti delle aziende abruzzesi del settore privato¹ partecipanti all'ATS assunti con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato, per i quali, sulla base dell'evoluzione del mercato o del processo produttivo di riferimento, sia emersa la necessità di un aggiornamento delle competenze in essere o dell'acquisizione di nuove competenze.
2. Il rapporto di lavoro dipendente con una delle imprese partecipanti all'ATS deve sussistere al momento dell'avvio del singolo allievo all'attività formativa.

Articolo 5 – Soggetti ammessi alla presentazione delle candidature

1. Le candidature possono essere presentate esclusivamente da ATS (Associazioni temporanee di scopo) costituite/costituende composte da un Organismo di Formazione, che ne è capofila, accreditato dalla Regione Abruzzo per la macrotipologia "Formazione Continua" o "Formazione Superiore", ai sensi della D.G.R. n. 57 del 31/01/2025, e da una o più aziende aventi sede operativa sul territorio regionale, che hanno manifestato l'esigenza di aggiornamento delle competenze o di riqualificazione della propria forza lavoro per rispondere alle nuove sfide del mercato del lavoro, come risultante dal Format compilato in sede di candidatura. Ciascun percorso formativo deve essere rivolto ad un numero minimo di 5 dipendenti delle imprese aderenti all'ATS, in allineamento con i fabbisogni formativi espressi dalla/e medesima/e azienda/e nell'allegato 6.A.
2. La realizzazione di più edizioni dello stesso percorso formativo per i lavoratori della medesima azienda è consentita solo in caso di superamento della capacità massima dell'aula stabilita in sede di accreditamento regionale. In ogni caso il numero massimo di edizioni di uno stesso percorso formativo non può essere superiore a 5.
3. L'ATS deve essere formalmente costituita prima dell'avvio delle attività formative² e copia dell'atto costitutivo deve essere trasmessa unitamente alla comunicazione di avvio dei corsi, a norma del successivo art. 10, comma 2.
4. Una stessa azienda non può essere partner di più ATS, a pena di esclusione della medesima azienda dalle candidature ulteriori successive alla prima.
5. Gli OdF che hanno presentato istanza nell'ambito della terza edizione anno 2025 dell'Avviso

¹ Ai sensi del punto 3, Raccomandazione CE, 06-05-2003, nr. C(2003)1422, si precisa che, conformemente agli artt. 48, 81 e 82 del Trattato CE, come interpretati dalla Corte di Giustizia delle Comunità Europee, si deve considerare impresa qualsiasi entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che svolga un'attività economica, incluse, in particolare, le entità che svolgono un'attività artigianale, od altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che svolgono regolarmente un'attività economica.

² L'ATS può essere costituita con atto pubblico o con scrittura privata registrata.

approvato con D.D. n. DPG025/912 del 25/07/2024 e precisamente nel lasso temporale ricompreso tra il 1/11/2024 e il 17/06/2025, possono partecipare al presente Avviso pubblico previa espressa formale rinuncia alla candidatura predetta da inviare a mezzo PEC al seguente indirizzo dpg025@pec.regione.abruzzo.it, prima dell'invio della candidatura a valere sul presente avviso pubblico.

Articolo 6 – Percorsi formativi finanziabili

1. Sono finanziabili percorsi che siano direttamente riconducibili alle esigenze di qualificazione o aggiornamento dei lavoratori, espresse dalla/e azienda/e in ATS con l'OdF proponente e purché ricompresi nel repertorio regionale delle qualificazioni e dei profili professionali della Regione Abruzzo, ammettendosi la presentazione di proposte formative relative a percorsi di qualificazione completi ovvero a singole unità di competenza o unità di risultato di apprendimento, anche afferenti a percorsi formativi diversi.
2. La sovvenzione pubblica complessivamente richiesta non può essere superiore ad € 800.000,00.

Articolo 7 - Modalità e termini per la presentazione delle candidature

1. Per presentare la candidatura il rappresentante legale dell'ODF capofila deve essere in possesso di un codice SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale) di livello uguale o superiore al 2.
2. La candidatura può essere inviata a partire dalle ore 09:00 del 7/07/2025 e fino alle ore 20:00 del 28/11/2025, esclusivamente attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica presente all'indirizzo: <https://rasportello.regione.abruzzo.it/> selezionando la voce "Bando FSE Plus 2021-2027 Avviso pubblico "Formazione Permanente Anno 2025".
L'istruttoria delle domande pervenute sarà effettuata con procedura a sportello; la prima istruttoria sarà espletata sulle candidature pervenute entro il 31 luglio 2025 e le successive con cadenza bimestrale.
La Regione Abruzzo si riserva la facoltà di anticipare il termine finale di presentazione delle candidature, anche in caso di esaurimento delle risorse economiche disponibili.
3. La domanda di finanziamento, inoltrata compilando l'apposito form disponibile accedendo al link suddetto, dovrà essere in regola con le disposizioni normative in tema di imposta di bollo (pari a € 16,00, ai sensi di legge, salvo successive modificazioni) e recherà in intestazione il codice e la data della marca da bollo. Altre modalità di invio comportano l'esclusione della proposta.
Alla domanda dovranno essere allegati:
 - Allegato 2.A – Dichiarazioni impegno OdF e sostitutive aziende partecipanti, debitamente sottoscritti;
 - Allegato 3.A – Prospetto percorsi e calcolo sovvenzione ex ante;
 - Allegato 4.A – Format curriculum, debitamente sottoscritto;
 - Allegato 5.A – Tracciabilità flussi finanziari, debitamente sottoscritto;
 - Allegato 6.A – Comunicazione fabbisogno formativo, debitamente sottoscritto.
4. Ciascun ODF, in qualità di capofila dell'ATS, può essere attuatore di un solo intervento previsto dal presente Avviso pubblico.
5. L'Amministrazione regionale non risponde di eventuali disguidi nella trasmissione della candidatura che dovessero verificarsi e dai quali potrebbe risultare un pregiudizio non sanabile sull'ammissione al finanziamento della candidatura medesima.
6. Con la presentazione della candidatura si intendono conosciuti e accettati tutti gli obblighi e le condizioni contenuti nel presente Avviso.

Articolo 8 - Cause di inammissibilità delle domande

1. La verifica dei criteri di ricevibilità della candidatura avviene automaticamente tramite la piattaforma telematica presente all'indirizzo: <https://rasportello.regione.abruzzo.it/> e riguarda i seguenti elementi:
 - a) rispetto dei termini di presentazione della candidatura;
 - b) rispetto delle modalità di trasmissione della candidatura.
2. L'istruttoria di ammissibilità delle candidature è affidata al Servizio Formazione e Apprendimento permanente, Ufficio Programmazione Azioni Formative e Apprendimento Permanente.
3. Le candidature pervenute sono sottoposte a verifica del rispetto dei criteri di ammissibilità secondo l'ordine cronologico di ricezione e fino a concorrenza delle risorse disponibili.
4. Sono considerate inammissibili, le candidature che
 - con riferimento alla conformità formale:
 - risultino incomplete riguardo alla documentazione prevista dal Dossier di candidatura, come indicato all'art. 7, co.3;
 - siano redatte in maniera incompleta, per cui risultano assenti elementi essenziali ai fini dell'ammissione della proposta;
 - con riferimento ai requisiti del proponente siano presentate da ATS costituite/costituende prive dei requisiti previsti all'art. 5, comma 1 e 5;
 - con riferimento ai requisiti del progetto:
 - non rispettino le caratteristiche e le indicazioni stabilite all'art. 6, comma 1.
5. Ove ne ricorrano le condizioni, verrà attivato il soccorso istruttorio, al fine di procedere alla regolarizzazione delle sole carenze di elementi formali della domanda e irregolarità documentali.
6. In esito alla verifica dei criteri di ammissibilità ed a seguito dell'esito positivo del controllo di primo livello è approvata la graduatoria provvisoria che viene pubblicata sul sito istituzionale <https://coesione.regione.abruzzo.it> e sulla piattaforma <https://rasportello.regione.abruzzo.it/>. Per quanto attiene alle candidature inammissibili sono riportate le relative motivazioni.
7. La pubblicazione di cui al comma 6 assolve ogni onere di comunicazione a carico dell'Amministrazione procedente; pertanto, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., entro i dieci giorni successivi a detta pubblicazione, i soggetti esclusi possono presentare eventuali controdeduzioni che saranno riscontrate entro il termine di 30 giorni dalla ricezione.

Articolo 9 - Procedura reclami e ricorsi

1. I reclami vengono acquisiti al protocollo regionale e l'istruttoria viene attivata dal Responsabile di procedimento al fine di analizzare i contenuti e individuare le eventuali problematiche alla base dell'azione contestata. Al termine dell'istruttoria, alla parte istante viene fornita esaustiva risposta entro il termine massimo di 30 giorni dalla presentazione della contestazione. Detto termine si applica anche per la presentazione di eventuali controdeduzioni a far data dalla acquisizione della risposta da parte della Regione.
2. Avverso i provvedimenti adottati è ammesso ricorso nei modi di legge.
3. Nel caso di ricorsi di natura giurisdizionale, gli stessi vengono notificati direttamente all'Avvocatura regionale la quale inoltra il ricorso con richiesta di apposita relazione al Dipartimento competente. Quest'ultimo predispone la relazione di istruttoria e invia tutti i documenti utili alla costituzione in giudizio. L'Avvocatura informa il Dipartimento competente dell'esito del ricorso in modo che lo stesso, in caso di accoglimento, possa predisporre gli eventuali atti consequenziali.

4. Il Foro competente è quello dell'Aquila.

Articolo 10 - Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione

1. Fatte salve le specifiche disposizioni contenute nel presente Avviso, l'intervento finanziabile si realizza nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Sistema di Gestione e Controllo relativo e nel Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione attualmente vigenti.
2. A seguito dell'adozione della Determinazione Dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva, il competente Servizio Formazione e Apprendimento permanente procede alla predisposizione e all'invio dei provvedimenti di concessione. L'OdF, entro i 30 giorni successivi, deve procedere alla comunicazione di avvio delle attività, utilizzando l'Allegato 20 al Manuale dell'Autorità di Gestione del PR ABRUZZO FSE+ 2021-2027, allegando l'atto pubblico ovvero la scrittura privata di costituzione dell'ATS. Eventuali modifiche al calendario dovranno essere tempestivamente comunicate.
3. L'avvio delle attività formative deve essere comunicato entro il giorno antecedente l'avvio stesso.
4. Le attività, ivi compreso lo svolgimento dell'esame, devono concludersi entro 18 mesi dalla data di notificazione del provvedimento di concessione, salvo proroga motivata da concedersi solo in conseguenza di eventi obiettivi, circostanziati ed imprevedibili.
5. L'attività didattica può essere svolta, nei limiti di quanto previsto per ciascuno standard formativo nel repertorio regionale delle qualificazioni, anche attraverso il ricorso alla FAD con modalità, metodologie di erogazione e di rendicontazione, coerenti con gli Indirizzi forniti con la Determinazione Dirigenziale delle Regione Abruzzo N. DPG025/1103 del 7/10/2024. Trattandosi di formazione permanente, le attività formative possono svolgersi anche al di fuori dell'orario di lavoro.
6. Qualora il numero degli allievi scenda al di sotto di quello minimo previsto al precedente art. 5, punto 1, il valore UCS ore corso riconosciuto è ridotto nella misura del 10% per ciascun allievo inferiore al predetto numero minimo. A tal fine, si precisa che l'allievo non è più ritenuto tale a seguito di dimissioni, ritiro ovvero nel caso in cui lo stesso abbia frequentato meno del 70% delle ore previste. L'O.d.F. è tenuto a dare tempestiva comunicazione alla Regione Abruzzo del verificarsi di tale evenienza.
7. L'O.d.F. può chiedere un'**anticipazione** fino al 40% del valore della quota di finanziamento pubblico **calcolata a valere sull'importo delle UCS ora/corso**. L'anticipazione può essere chiesta dopo l'avvio di almeno uno dei percorsi formativi che compongono il progetto complessivo. La domanda deve essere corredata da garanzia fidejussoria a copertura dell'importo richiesto a titolo di anticipazione. La polizza deve avere deve avere validità di almeno 24 mesi, con proroghe semestrali automatiche, a partire dalla data di presentazione della richiesta di pagamento e comunque fino a 24 mesi dal termine di chiusura delle attività fissato dall'atto di concessione.

Lo svincolo della polizza fidejussoria a garanzia dell'anticipazione da parte della SRA è subordinato alle seguenti condizioni:

- rendicontazione nella richiesta di saldo di tutte le attività realizzate;
- esito positivo dei controlli di primo livello effettuati.

La suddetta garanzia deve essere prodotta sottoforma di polizza fidejussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii., T.U.B. s.m.i. e deve contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della SRA.

La Regione Abruzzo procede preventivamente al controllo della polizza direttamente presso la società che l'ha rilasciata. Qualora si rilevino anomalie/difformità si procede alla richiesta delle necessarie integrazioni e/o modifiche e, nel caso di riscontrata grave irregolarità, alla revoca dell'affidamento con conseguente eventuale comunicazione alle competenti Autorità giudiziarie. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata, oltre che dall'esito dei controlli di primo livello, alla regolarità della polizza fideiussoria.

8. La domanda di saldo deve essere presentata entro il termine massimo di 30 giorni dalla conclusione delle attività, con ciò intendendosi la data di svolgimento dell'ultimo esame dei percorsi formativi di cui il progetto complessivo si compone. In caso di mancato rispetto del termine, la SRA invia un preavviso di revoca indicando in 10 giorni dal ricevimento dello stesso il termine ultimo perentorio per la presentazione del rendiconto, pena la revoca.
9. L'O.d.F., a pena di revoca, è tenuto ad erogare il percorso formativo nel rispetto dei contenuti previsti per lo specifico profilo dal Repertorio regionale delle qualificazioni.
10. I documenti giustificativi delle attività da produrre con la domanda di saldo sono i seguenti:
 - a. Registro delle attività formative, debitamente compilato e preventivamente vidimato;
 - b. Copia dell'attestazione/certificazione finale per ciascun allievo.
11. Ulteriori disposizioni concernenti aspetti di carattere gestionale e finanziario possono, comunque, essere adottate dal competente Servizio successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, in coerenza ed attuazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione attualmente vigente.

Articolo 11 - Obblighi del beneficiario/soggetto attuatore

Il soggetto attuatore dell'intervento è tenuto a:

- a) attuare l'operazione nel rispetto delle disposizioni europee, nazionali e regionali e in ottemperanza alle prescrizioni dell'Avviso;
- b) osservare la normativa europea, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- c) assicurare che, ai sensi dell'art. 63, par. 9, Regolamento 2021/1060, la spesa dichiarata in una domanda di pagamento per uno o più fondi SIE non sia dichiarata per il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione, o dello stesso fondo nell'ambito di un altro programma. L'importo della spesa da indicare in una domanda di pagamento di un fondo SIE può essere calcolato per ciascun fondo SIE e per il programma o i programmi interessati su base proporzionale, conformemente al documento che specifica le condizioni per il sostegno;
- d) rispettare le procedure di gestione e attuazione fisica e finanziaria previste dall'Avviso e dal vigente Manuale delle procedure dell'AdG;
- e) rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dall'Avviso, dalle disposizioni europee, nazionali e regionali, e dal vigente Manuale delle procedure dell'AdG;
- f) rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti in atti regionali di natura integrativa o interpretativa delle suddette disposizioni, che fossero emanati in relazione a fattispecie non espressamente previste ovvero a carattere esplicativo delle medesime disposizioni;
- g) adempiere a tutti gli obblighi derivanti dall'art. 3 della L. n. 136 del 13.08.2010, rubricata "Tracciabilità dei flussi finanziari" e s.m.i., ed in particolare ad: a) utilizzare un conto corrente bancario dedicato, del quale dovranno essere trasmessi all'Amministrazione, entro sette giorni dalla sua accensione, gli estremi identificativi, con contestuale trasmissione all'Amministrazione stessa delle generalità e del Codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto

- medesimo, ai sensi di quanto espressamente prescritto all'art. 3 della L. n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i.;
- h) adottare un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni, in conformità a quanto previsto dall'art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060;
- i) conservare i documenti in originale o in copia autenticata, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica nei termini indicati dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060; la documentazione dev'essere disponibile su richiesta da parte degli organi competenti per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al capofila, fatte salve le norme in materia di aiuti di stato;
- j) assicurare la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
- k) garantire l'invio, nelle modalità e tempistiche stabilite dalla Regione, delle informazioni necessarie al corretto espletamento del monitoraggio procedurale, finanziario e fisico, garantendo al contempo che il trattamento delle informazioni personali avvenga nel rispetto della normativa europea e nazionale posta a tutela della privacy;
- l) garantire agli uffici della Regione Abruzzo e agli organi competenti la disponibilità e l'accesso ai documenti necessari per l'espletamento delle attività di monitoraggio e controllo;
- m) garantire l'alimentazione della Piattaforma dei beneficiari attraverso l'inserimento delle informazioni di natura procedurale, fisica e finanziaria e della documentazione relativa all'operazione e fornire informazioni in merito all'avanzamento procedurale, finanziario e fisico, attraverso gli strumenti stabiliti nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo dell'Adg. L'alimentazione documentale della piattaforma, con riferimento alla singola operazione finanziata, è obbligo del beneficiario;
- n) informare la Regione dell'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto finanziato;
- o) comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei dati relativi al rappresentante legale o al beneficiario stesso;
- p) garantire il rispetto della non cumulabilità dei contributi previsti dall'Avviso con altre agevolazioni, anche di natura fiscale, ottenute per le medesime spese;
- q) adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di Manuali e disciplinari relativi alle modalità di attuazione del POR Abruzzo FSE+ 2021-2027;
- r) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate, nonché il rispetto della normativa in tema di concorrenza, appalti, ambiente, pari opportunità;
- s) osservare gli obblighi previsti dai regolamenti europei in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, con particolare riferimento a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060, art. 47, 49 e 50 e dalla normativa regionale di riferimento. In particolare, nell'ambito degli adempimenti previsti dal Reg. (UE) 1060/2021 il beneficiario è tenuto ad informare il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
- fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno economico ricevuto dall'Unione;
 - apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
 - esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il

beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico.

Qualora dai controlli delle autorità competenti dovessero emergere gravi inadempienze rispetto agli obblighi elencati nel presente paragrafo, il beneficiario potrà decadere dal contributo e saranno disposti i relativi provvedimenti di revoca.

Articolo 12 - Monitoraggio

Le azioni comprese nell'Avviso sono monitorate attraverso la quantificazione di indicatori e attraverso specifiche azioni, anche in loco, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi.

Il monitoraggio è finalizzato a fornire indicazioni sull'efficienza ed efficacia dell'intervento e a supportare con utili evidenze le successive scelte della Regione negli ambiti affrontati dall'intervento progettato con il presente Avviso.

I soggetti attuatori sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposti dall'Amministrazione per effettuare il monitoraggio dei progetti. Sono previsti monitoraggi periodici di natura quantitativa e qualitativa sull'avanzamento delle attività progettuali.

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi, gli indicatori individuati sono i seguenti:

Indicatori di output

EECO02 Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo

EECO05 Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi

Indicatori di risultato

- EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione indicare gli indicatori di *output applicabili*;

Inoltre, anche eventualmente in relazione alle previsioni connesse al sistema di accreditamento regionale, al soggetto attuatore può essere richiesto, se pertinente all'attività finanziata, di informare l'Amministrazione sull'esito occupazionale dei destinatari nel termine previsto.

Tutte le informazioni sui destinatari saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile dell'avviso/bando.

I dati da fornire sono quelli indicati nell'allegato 12bis. A tal proposito si rimanda alle indicazioni fornite nelle Linee guida per la valorizzazione degli indicatori di *output* e per la loro corretta alimentazione nel sistema informativo (Allegato 51 al vigente Manuale delle procedure).

Articolo 13 - Cause di revoca

1. Qualora intenda rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione del progetto, l'Organismo di Formazione capofila dell'ATS deve darne immediata comunicazione all'Amministrazione regionale mediante comunicazione a mezzo pec all'indirizzo dpg025@pec.regione.abruzzo.it.
2. Il contributo assegnato sarà oggetto di revoca in tutti i casi previsti dal presente Avviso.
3. In particolare, il contributo è revocato con provvedimento motivato, nei seguenti casi:
 - rinuncia da parte del soggetto beneficiario;
 - mancato rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 10, commi 8 e 9 del presente Avviso;

4. La Regione si riserva la facoltà di revocare la concessione del finanziamento, qualora, per effetto di variazioni riferite al soggetto beneficiario, vengano meno uno o più requisiti o condizioni richiesti dal presente Avviso e/o dalla vigente normativa europea, nazionale e regionale.
5. Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i.
6. Nel caso di rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire le somme ricevute maggiorate, se del caso, degli interessi legali.

Articolo 14 – Pubblicità e informazione

Il presente Avviso è pubblicato integralmente e reperibile sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT), sul sito istituzionale <https://coesione.regione.abruzzo.it> e sulla piattaforma regionale all'indirizzo <https://rasportello.regione.abruzzo.it>.

Articolo 15 - Responsabile del procedimento e informazioni generali

1. Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è il Responsabile dell'Ufficio "Programmazione Politiche Formative e Apprendimento Permanente", Dott. Michele Modesti.
2. Eventuali richieste di chiarimento relative alla candidatura e agli aspetti attuativi dell'avviso devono essere avanzate, a far data dal giorno successivo alla pubblicazione esclusivamente attraverso il servizio di messaggistica disponibile all'indirizzo rasportello.regione.abruzzo.it. Le risposte sono pubblicate in modalità FAQ nella stessa piattaforma.

Articolo 16 - Clausola di salvaguardia

1. La presentazione della domanda a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Abruzzo.
2. La Regione Abruzzo si riserva la possibilità di apportare con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure utilizzate nel presente Avviso pubblico e alla modulistica collegata, a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

Articolo 17 - Tutela della privacy

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", e in conformità con quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (regolamento generale sulla protezione dei dati).

ALLEGATI ALL'AVVISO

- Allegato 2.A – Dichiarazioni impegno OdF e sostitutive aziende partecipanti, debitamente sottoscritti;
- Allegato 3.A – Prospetto percorsi e calcolo sovvenzione ex ante;



**Cofinanziato
dall'Unione europea**



- Allegato 4.A – Format curriculum, debitamente sottoscritto;
- Allegato 5.A – Tracciabilità flussi finanziari, debitamente sottoscritto;
- Allegato 6.A – Comunicazione fabbisogno formativo, debitamente sottoscritto.